



Realizzazione iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori con particolare riferimento alla sicurezza e conformità dei prodotti - Progetto SVIM 2018: determinazione a contrarre (art. 32, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) e affidamento incarico

IL DIRIGENTE DELL'AREA TUTELA DEL MERCATO

RICHIAMATA la determinazione presidenziale d'urgenza n. 12 del 25/05/2018 con la quale si dispone di approvare la Convenzione con Unioncamere relativa alla realizzazione iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori con particolare riferimento alla sicurezza e conformità dei prodotti – Progetto SVIM 2018;

PRESO ATTO che tale Convenzione scaturisce dal piano esecutivo siglato tra il Ministero dello Sviluppo Economico ed Unioncamere per il rafforzamento della vigilanza del mercato relativo all'anno 2018 che prevede che le attività di controllo saranno svolte dalle Camere che aderiranno al progetto mediante sottoscrizione sia apposita convenzione;

CONSIDERATO che già negli scorsi anni il personale ispettivo dell'Ente ha svolto ispezione e controlli nel settore dei giocattoli, in quello dei prodotti tessili e sull'applicazione del codice del consumo, procedendo ad un controllo visivo di più di 200 prodotti e sottoponendone circa 50 al controllo documentale e prove di laboratorio;

PRESO ATTO che parte del progetto SVIM 2018, nello specifico quella riguardante l'effettuazione delle analisi di laboratorio e del controllo documentale dei giocattoli e dei prodotti elettrici, è già stata effettuata nei mesi scorsi;

VISTA la richiesta datata 21/12/2018 pervenuta al Provveditorato dall'Area Regolazione del mercato il 27/12/2018, relativa all'effettuazione dei controlli, previsti dalla suddetta Convenzione, di seguito riportati:

- n. 6 prove di laboratorio prodotti tessili
- n. 6 prove di laboratorio calzature;

VISTO il D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", pubblicato nella G.U. n. 292 del 16 dicembre 2005;

VISTO il D.L. 7 maggio 2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" (convertito con Legge n. 94 del 6/7/2012), il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la spesa pubblica [...]" (convertito con Legge n. 135 del 7/8/2012) e la L. 208 / 28.12.2015 che stabiliscono l'obbligo, per le pubbliche amministrazioni tra cui le Camere di Commercio, di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip SPA (Convenzioni e Mercato elettronico in senso stretto);

RITENUTO di procedere all'acquisizione di beni e servizi di cui l'Ente necessita tramite le procedure e gli strumenti messi a disposizione dalla Consip, se gli stessi sono presenti nelle Convenzioni o nel MEPA e, in caso contrario, di far ricorso alle procedure di cui al D.lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;



TENUTO CONTO che Unioncamere, con mail del 18 dicembre scorso, ha fornito un elenco dei laboratori rispondenti ai requisiti richiesti per l'esecuzione dei controlli su tessili e calzature previsti nell'ambito della campagna nazionale UC/MISE 2018, nello specifico:

Settore tessile

- CNR Biella
- Stazioni Sperimentali (oggi Innovhub di Milano)
- Agenzia delle Dogane

Settore calzature

- Agenzia delle Dogane

ACCERTATO che per la fornitura di specie, presso Consip non è attiva nessuna convenzione ma il servizio richiesto è presente nel Me.PA. sotto la voce "Servizi di valutazione delle conformità" anche se, nell'elenco delle imprese iscritte nel Me.PA. non sono presenti i suddetti laboratori accreditati;

PRESO ATTO, tuttavia, che la neo costituita Camera di Commercio I.A.A. delle Marche non è ancora in possesso delle credenziali di accesso al Me.PA. in quanto è tuttora in corso la procedura di accreditamento;

PRESA VISIONE della mail prodotta dall'Area Tutela del mercato del 27 dicembre 2018 nella quale si evidenzia che tale progetto deve essere rendicontato entro il 15 gennaio 2019, salvo proroghe;

PRESO ATTO che alla data odierna nessuna comunicazione di proroga è pervenuta da parte di Unioncamere;

CONSIDERATA quindi la necessità di provvedere immediatamente all'affidamento dell'incarico onde poter far fede alla data di rendicontazione suddetta;

CONSIDERATO che per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, come disposto dall'art. 36, comma 2., lett. a), del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

POSTO che per il settore calzature, è possibile rivolgersi solo all'Agenzia delle Dogane, non essendoci altri laboratori accreditati per le prove specifiche ma solo per altre prove generiche;

RITENUTO, pertanto, più funzionale e immediato affidare le prove di laboratorio sia sui tessili che sulle calzature all'Agenzia delle dogane, laboratorio rispondente ai requisiti richiesti per l'esecuzione dei controlli su tessili e calzature previsti nell'ambito della campagna nazionale UC/MISE 2018, che effettua controlli specifici su entrambi i prodotti;

POSTO che il budget fissato per le prove di laboratorio dei prodotti tessili e delle calzature è di € 3.000,00 (IVA inclusa) cadauno, e che il bilancio d'esercizio anno 2018 presentava la necessaria disponibilità per le verifiche in questione;

VISTA la necessità di richiedere all'Autorità di Vigilanza, in ottemperanza a quanto disposto dalla L. 136/2010 e successive modificazioni, il n. CIG;

DETERMINA



- 1) di affidare all'Agenzia delle Dogane l'effettuazione di n. 6 prove di laboratorio sui prodotti tessili e n. 6 prove di laboratorio sui giocattoli;
- 2) di prevedere per il suddetto servizio l'importo di € 3.000,00 (IVA inclusa), per le prove di laboratorio sui prodotti tessile, ed € 3.000,00 (IVA inclusa), per quelle sulle calzature;
- 3) di prendere atto il presente provvedimento non comporta prenotazione di onere in quanto il suddetto importo era stato già impegnato con la prenotazione n. 149 del 2018;
- 4) di subordinare l'efficacia dell'aggiudicazione in questione all'esito positivo delle verifiche relative al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- 5) di inviare copia della presente determinazione agli Uffici Contabilità e Controllo di gestione, per quanto di competenza;
- 6) di disporre la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito camerale
- 7) di richiedere all'Autorità di Vigilanza, in ottemperanza a quanto disposto dalla L. 136/2010 e successive modificazioni, il numero CIG;
- 8) la immediata esecutività del presente atto.

Il Dirigente dell'Area 5 - Regolazione del Mercato
Dott. Roberto Pierantoni